



# *OLTRE IL GIARDINO*

Conoscenze, competenze e argomentazione nel nuovo colloquio d'esame

STEFANO ROSSETTI

Liceo Scientifico «M. Curie» – Pinerolo (TO)

# ***RICORDI DI GIUGNO***



- (il colloquio) «ha la finalità di accertare il conseguimento del profilo culturale, educativo e professionale dello studente. A tal fine, la commissione propone al candidato, secondo le modalità specificate di seguito, di analizzare testi, documenti, esperienze, progetti e problemi per verificare l'acquisizione dei contenuti e dei metodi propri delle singole discipline, nonché la capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e metterle in relazione per argomentare in maniera critica e personale. (...) La commissione cura l'equilibrata articolazione e durata delle fasi del colloquio e il coinvolgimento delle diverse discipline, evitando però una rigida distinzione tra le stesse. e si sviluppa in una più ampia e distesa trattazione di carattere pluridisciplinare

◦ Art. 19, O.M.

# *QUALCHE DOMANDA*

1. In quale contesto culturale si collocano le riforme?
2. Qual è la nostra idea di *competenza* e quale relazione pensiamo esista fra *conoscenze* e *competenze*?
3. Come gestiamo la collegialità in sede di colloquio?
4. Quali processi logici osserviamo durante il colloquio, e come li valutiamo?
5. In che modo il colloquio d'esame condiziona la nostra didattica, risalendo negli anni?

# ***CHE SIGNIFICA «COLLEGARE»?***

- Questo è il testo della poesia *Veglia* di Ungaretti. Si tratta di una poesia di guerra. Quindi potrei parlare della Seconda Guerra Mondiale. (...) Pensando alla dimensione mondiale della guerra passerei alla globalizzazione dei mercati. (...) La libera circolazione delle merci può essere collegata alla libertà d'opinione.
- La poesia pascoliana (*Il tuono*, ndr) risulta particolarmente innovativa, ed evidenzia un tentativo di conciliare tradizione e sperimentalismo che caratterizza alcune delle manifestazioni artistiche più significative del passaggio fra Otto e Novecento.

**ALESSANDRO  
BARICCO  
THE GAME**



EINAUDI  
STILE LIBERO **819**

# *PLURI, MULTI, INTERDISCIPLINARE?*

## ◦ ORIZZONTALE/ VERTICALE

La superficie al posto della profondità, la velocità al posto della riflessione, le sequenze al posto dell'analisi, il surf al posto dell'approfondimento, ( ... ), il piacere al posto della fatica

◦ *I Barbari*

# *CONOSCENZE E COMPETENZE*

- Infatti, se l'introduzione del nuovo criterio delle competenze significa qualcosa, è che non importa più molto ciò che uno studente sa quanto – grazie a quanto sa – soprattutto ciò che egli sa anche fare. Il che tra l'altro, secondo i fautori della novità, implica il necessario passaggio dalla vecchia «didattica trasmissiva o dell'ascolto» (spiegazione, ascolto, ripetizione) a una «didattica attiva o dell'azione» (creazione di situazioni formative significative, uso di risorse interne ed esterne, approcci pluriprospectivi).



 Paola Mastrocola

# TOGLIAMO IL DISTURBO

Saggio sulla libertà  
di non studiare



Dopo "La scuola raccontata al mio cane"

## ***CONOSCERE PER RIPETERE***

- La scuola è questo: l'insegnante spiega, l'allievo studia; l'insegnante interroga, l'allievo ripete

# ***CONOSCERE PER AGIRE NEL MONDO***

- Una scuola di qualità è basata sulla centralità della conoscenza e del sapere costruiti a partire dalle discipline, (...) chiave di lettura del mondo, della società e del nostro futuro. Una reale comprensione del presente e la trasformazione della società richiedono riferimenti che affondano le radici nella storia, (...) e nell'epistemologia delle discipline.
- **Crediamo che:**
  - i) Aggregare compiti e prestazioni degli allievi attorno a competenze predefinite e standardizzate annienti l'organicità dell'educazione, riduca la complessità del mondo ad un "kit di pratiche" (...)
  - ii) *La competenza, unica e trasversale, si consegua nel tempo, nello spazio sociale, nei contesti comunicativi affettivo-cognitivi. (...)*
  - iii) Non ha senso misurare "livelli di competenza" degli studenti, da attestare in una sorta di fermo-immagine valutativo. Il sapere non si acquisisce mai definitivamente. (...)

***APPELLO PER LA SCUOLA PUBBLICA***

# ***MODELLI E MEDIAZIONI***

## **TRADIZIONE**

- **Centralità delle conoscenze**
- **Capacità di riprodurre, eseguire, ripetere**
- **Agire in contesti/ situazioni noti**
- **Compiti formali**
- **Dimensione disciplinare**
- **Mito dell'oggettività**
- **Mito dell'insegnante giudice**

## **INNOVAZIONE**

- **Centralità delle competenze**
- **Capacità di trasferire, creare, implementare**
- **Agire in contesti/ situazioni non noti**
- **Compiti di realtà**
- **Dimensione interdisciplinare**
- **Mito della soggettività**
- **Mito dell'insegnante mediatore**

# *QUALI PROCESSI OSSERVIAMO NEL COLLOQUIO?*

## ○ **RICORDARE**

- RICONOSCERE , RIEVOCARE

## ○ **COMPRENDERE**

- INTERPRETARE, ESEMPLIFICARE, RIASSUMERE, CLASSIFICARE, INFERIRE, CONFRONTARE, SPIEGARE

## ○ **APPLICARE**

- ESEGUIRE, IMPLEMENTARE

## ○ **ANALIZZARE**

- DIFFERENZIARE, ORGANIZZARE, ATTRIBUIRE

## ○ **VALUTARE**

- CONTROLLARE, CRITICARE

## ○ **CREARE**

- GENERARE, PAINIFICARE, PRODURRE

Anderson e Krathwohl

# *CHE COSA SI FA QUANDO SI «COLLEGA»?*

◦ Questo è il testo della poesia *Veglia* di Ungaretti. Si tratta di una poesia di **guerra**. Quindi potrei parlare della Seconda **Guerra Mondiale**. (...) Pensando alla dimensione **mondiale** della guerra passerei alla **globalizzazione dei mercati**. (...) La **libera circolazione delle merci** può essere collegata alla **libertà d'opinione**.

◦ La poesia pascoliana (*Il tuono*, ndr) risulta **particolarmente innovativa**, ed evidenzia un tentativo di **conciliare tradizione e sperimentalismo** che caratterizza alcune delle **manifestazioni artistiche** più significative del passaggio fra Otto e Novecento.

## Rielaborazione dei contenuti di sapere

- Richiamo delle conoscenze apprese
- Rielaborazione personale dei contenuti

1

Fatica a rievocare contenuti di sapere in modo autonomo

2

Si limita a rievocare qualche contenuto di sapere, senza articolarlo

3

Rievoca contenuti di sapere, senza collegarli al proprio discorso

4

Richiama contenuti di sapere collegandoli al proprio discorso

5

Richiama e rielabora contenuti di sapere con sicurezza e originalità

## Individuazione dei collegamenti con le esperienze e le conoscenze scolastiche

- Collegamenti con le conoscenze disciplinari
- Riferimenti ad esperienze

1

Non riesce ad operare collegamenti

2

Fatica ad evidenziare collegamenti

3

Evidenzia qualche collegamento non sempre pertinente

4

Evidenzia alcuni collegamenti, per lo più pertinenti

5

Evidenzia molti collegamenti significativi

## Riflessione critica sulle esperienze

- Espressione di giudizi critici
- Espressione e argomentazione di valutazioni personali
- Riflessione sugli errori in fase di correzione degli scritti

1

Descrive stentatamente le proprie esperienze

2

Si limita a descrivere le proprie esperienze

3

Descrive le proprie esperienze con qualche accenno critico

4

Analizza con sguardo critico le proprie esperienze

5

Analizza criticamente le proprie esperienze, evidenziando criticità e potenzialità

## Gestione della comunicazione e dell'interazione

- Gestione dell'interazione con la commissione
- Chiarezza ed efficacia della comunicazione

1

Risponde solo su richieste e sollecitazioni della commissione

2

Gestisce il colloquio con incertezze, necessita di incoraggiamenti ed usa un linguaggio semplice

3

Gestisce il colloquio cercando conferme dagli interlocutori, utilizzando un linguaggio essenziale

4

Gestisce il colloquio autonomamente, utilizzando un linguaggio chiaro

5

Gestisce il colloquio con sicurezza e disinvoltura, utilizzando un linguaggio appropriato

# ***COSTRUIRE UN PROGRAMMA PER L'ESAME***

- La poesia italiana nel primo Novecento
- - Le correnti e le poetiche: Futurismo, Crepuscolarismo, Ermetismo
- - Ungaretti: la vita e le raccolte
  - da *L'allegria*  
.....
  - da *Sentimento del tempo*  
.....
  - da *Il dolore*  
.....
- La rappresentazione artistica dell'esperienza della guerra nel primo Novecento
- - ricerca di nuovi linguaggi e rovesciamento dei canoni nell'arte figurativa: i Futuristi, Dix, Grosz
- .....
- - la rivoluzione poetica in Italia: Ungaretti
- *Veglia*

# ***CRONOPROGRAMMI, TEMPI, SCANSIONE***



- *Ripensare il curriculum: cosa non si può dimenticare?*
- *Superare il nozionismo: che rapporto esiste fra «quantità» e «qualità» degli apprendimenti?*
- *Progettare esperienze e verifiche per competenze: quando si comincia a simulare il colloquio d'esame?*
- *Aprire spazi al dialogo fra le discipline*
- *Organizzare il colloquio: quali tempi per la riflessione dello studente?*

# ***COSA SIGNIFICA APPRENDERE?***

- Studenti che facciano propria la modalità esistenziale dell'avere assisteranno a una lezione udendo le parole dell'insegnante, afferrandone la struttura logica e il significato e facendo del proprio meglio per trascrivere le parole stesse nel loro quaderno d'appunti, in modo da poter poi mandare a memoria le annotazioni e quindi superare la prova di un esame. Ma il contenuto non diviene parte del loro personale sistema di pensiero, arricchendolo e dilatandolo ( ... ) Gli studenti e quanto viene loro insegnato rimangono estranei.
- ( ... ) quegli studenti che fanno propria la modalità esistenziale dell'essere ( ... ) non andranno alle lezioni, neppure alla prima di un corso, a guisa di *tabulae rasae*; hanno riflettuto già in precedenza sulle problematiche che le lezioni affronteranno, e custodiscono nella mente un certo numero di domande e problemi personali. ( ... ) Ciò che ascoltano stimola gli autonomi processi di elaborazione mentale, provocando in loro il sorgere di nuove domande, di nuove idee, di nuove prospettive
- **Erich Fromm, *Avere o essere?***